Attività extracurriculari al Liceo Galvani – Alberto Caraffa

Siamo soliti durante il periodo scolastico svolgere alcune uscite didattiche, come possono essere delle visite ai musei piuttosto che a delle città di interesse storico e culturale.

Tra queste attività è considerata anche l’alternanza scuola lavoro, che ogni studente deve svolgere entro il termine della scuola superiore, al fine di acquisire delle esperienze formative e di poter accedere all’esame di Stato.

Voglio così soffermarmi proprio su questo, raccontando alcune delle mie esperienze.

La mia prima alternanza scuola-lavoro l’ho svolta al Circolo Filologico Milanese. Assieme ad altri compagni di classe, avevo il compito di archiviare i libri della storica biblioteca della società, fotocopiandone la copertina e inserendone i dati sull’apposito sito, quali titolo, autore, anno e luogo di pubblicazione, lingua ed altro.

Dopo aver lavorato lì per una settimana ed aver concluso il periodo di lavoro stabilito, il bibliotecario e il nostro tutor si sono congratulati con noi e ci hanno regalato la tessera di soci del circolo.

Un’altra esperienza lavorativa l’ho svolta invece al Museo del Manifesto Cinematografico.

La nostra mansione anche qui era analoga alla precedente, ma questa volta si trattava di catalogare delle locandine cinematografiche, descrivendone anche la rappresentazione, attraverso delle parole chiave, e le condizioni.

Anche qui, al termine dell’esperienza, i dirigenti si sono congratulati con noi e ci hanno assegnato le loro valutazioni, che hanno poi riferito al tutor scolastico, per indicare che il lavoro era stato svolto correttamente.

In conclusione penso che l’alternanza scuola-lavoro sia un’occasione per tutti per avvicinarsi e a capire meglio come funziona il mondo del lavoro.